

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
UN AMICO PER IMPARARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: A 1.
Settore: ASSISTENZA
Area d'intervento: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di arricchire le occasioni di crescita e di inclusione di minori disabili e/o in situazione di difficoltà all'interno nel contesto scolastico, attraverso l'affiancamento di una figura educativo-amicale e la proposta di percorsi integrativi volti a sostenere lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di autonomia personale.

Saranno coinvolti circa n. 80 bambini/ragazzi disabili e/o in situazioni di difficoltà con l'obiettivo di accompagnarli in progetti d'integrazione, socializzazione, sviluppo delle autonomie personali, attraverso la presenza di una figura educativo-amicale.

Ciò viene realizzato affiancando ai bambini/ragazzi un operatore volontario, figura di tipo amicale nell'ambito di una relazione educativa significativa, a supporto del processo di integrazione scolastica e socio-relazionale.

L'operatore volontario diviene una figura che accompagna il bambino/ragazzo mediando e facilitandone la presenza e l'integrazione nel contesto scolastico/extrascolastico, implementando occasioni di crescita e di socializzazione.

In ogni sede scolastica il bisogno e gli obiettivi individuati dal progetto saranno declinati a seconda delle caratteristiche dei singoli alunni coinvolti e del volontario presente in servizio in tale sede.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività agli operatori volontari

Gli operatori volontari affiancheranno i beneficiari (minori disabili e/o in situazione di difficoltà) in percorsi di integrazione e socializzazione.

Le azioni/attività che ogni operatore volontario realizzerà saranno definite sulla base dei bisogni/caratteristiche dei singoli bambini/ragazzi ma anche a partire dalle competenze, capacità, talenti personali che ogni operatore volontario potrà mettere a disposizione e valorizzare. Questo, al fine di proporre agli operatori volontari un'esperienza autentica di crescita personale.

Gli operatori volontari saranno svolgeranno il servizio civile in una sede di attuazione tra le seguenti:

- I.C. 1 - PLESSO CATERINA SFORZA – codice sede 173774
- I.C. 1 – SEDE LEGALE-SEGRETARIA E PLESSO D. FABBRI - codice sede 173776
- I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777
- I.C. 2 – SEDE LEGALE-SEGRETARIA E PLESSO PALMEZZANO - codice sede 173781
- I.C. 3 – SEDE LEGALE-SEGRETARIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785

- I.C. 3 - PLESSO ORCEOLI - codice sede 173783
- I.C. 4 - PLESSO D. ALIGHIERI - codice sede 173787
- I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - codice sede 173788
- I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI - codice sede 173792
- I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE - codice sede 173795
- I.C. 6 - PLESSO MELOZZO DEGLI AMBROGI - codice sede 173797
- I.C. 6 – PLESSO B. CROCE - codice sede 173796
- I.C. 7 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO ZANGHERI - codice sede 173805
- I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - codice sede 173802
- I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO - codice sede 174051
- I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - codice sede 173811
- ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO F. BARACCA FORLÌ - codice sede 173815
- ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816
- ISTITUTO TECNICO SAFFI-ALBERTI FORLÌ - codice sede 173817
- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO G. MARCONI FORLÌ - codice sede 175682
- LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818

In ogni sede i volontari ricopriranno lo stesso ruolo e svolgeranno le stesse attività calibrandole in relazione al contesto specifico e all'età/competenze dei bambini/ragazzi coinvolti.

Il progetto prevede il coinvolgimento di Giovani con Minori Opportunità, e nello specifico con difficoltà economiche (con ISEE al di sotto dei 10.000 euro) per i quali sono previsti le stesse attività e lo stesso ruolo, degli altri operatori volontari in servizio civile.

Azione 1. Percorsi di integrazione nel contesto scolastico ed extrascolastico

Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, definirà una progettazione personalizzata per ogni alunno, nella quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccoli gruppi da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine di favorire l'inclusione del bambino/ragazzo nel contesto scolastico.

Attività specifica e ruolo degli operatori volontari (per tutte le sedi)

1.1 ATTIVITA' LABORATORIALI: il volontario si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale che li affianca durante lo svolgimento dei laboratoriali. Inoltre, se lo desidera il volontario può anche proporre e gestire attività extracurricolari per un piccolo gruppo di alunni o per una classe, inerenti temi o materie di sua competenza personale.

1.2 ATTIVITA' DIDATTICHE: il volontario svolge attività di affiancamento degli alunni nelle attività in classe o in piccoli gruppi. Supporta un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento di consegne di lavoro o di ricerca assegnate dall'insegnante di classe.

1.3 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO: il volontario sostiene l'alunno nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, aiuta l'alunno a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario può supportare gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.

Azione 2. Percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze relazionali e comunicative

Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, definirà una progettazione personalizzata per ogni alunno, nella quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccoli gruppi da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine sviluppare le proprie autonomie e competenze relazionali e di comunicazione.

Attività specifica e ruolo degli operatori volontari (per tutte le sedi)

2.1 ATTIVITA' LABORATORIALI: il volontario si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale che li affianca durante lo svolgimento dei laboratoriali. Inoltre, se lo desidera il volontario può anche proporre e gestire attività extracurricolari per un piccolo gruppo di alunni o per una classe,

inerenti temi o materie di sua competenza personale.

2.2 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO: il volontario sostiene l'alunno nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, aiuta l'alunno a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario può supportare gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.

Azione 3. Percorsi finalizzati al riconoscimento e allo sviluppo delle autonomie

Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, definirà una progettazione personalizzata per ogni alunno, nella quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccolo gruppo da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine accompagnarlo a riconoscere e sviluppare le proprie autonomie.

Attività specifica e ruolo degli operatori volontari

3.1 ATTIVITA' LABORATORIALI: il volontario si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale che li affianca durante lo svolgimento dei laboratoriali. Inoltre, se lo desidera il volontario può anche proporre e gestire attività extracurricolari per un piccolo gruppi di alunni o per una classe, inerenti temi o materie di sua competenza personale

SEDI: tutte

3.2 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO: il volontario sostiene l'alunno nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, aiuta l'alunno a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza.

Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario può supportare gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.

SEDI: tutte

3.3 ATTIVITA' PRATICHE ESTERNE ALLA SCUOLA: il volontario accompagna ed affianca l'alunno durante le attività realizzate al di fuori della scuola.

SEDI:

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO F. BARACCA FORLÌ - codice sede 173815

ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816

ISTITUTO TECNICO SAFFI-ALBERTI FORLÌ - codice sede 173817

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO G. MARCONI FORLÌ - codice sede 175682

LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818

Azione 4. Costruzione di un archivio condiviso di strumenti educativi

Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, parteciperà al percorso condiviso di costruzione di un archivio strumenti, portando la propria specifica esperienza. Attraverso l'attività di documentazione avrà la possibilità di arricchire il proprio repertorio di strumenti e di ripensare all'attività svolta. Troverà, inoltre un supporto condiviso con il gruppo.

Attività specifica e ruolo degli operatori volontari (per tutte le sedi)

ATTIVITA' 4.1 PROGETTO DI DOCUMENTAZIONE

Il volontario parteciperà al gruppo di lavoro allargato e a sottogruppi di lavoro specifici per la definizione delle modalità della loro partecipazione alla raccolta.

ATTIVITA' 4.2 COSTRUZIONE ARCHIVIO STRUMENTI

Ciascun volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti di classe sarà impegnato nella elaborazione delle schede relative alle attività e agli strumenti sperimentati. Invierà, quindi, le schede al team di coordinamento del progetto. In base alle specifiche competenze potrà contribuire alla realizzazione dell'archivio, sarà in ogni caso chiamato a sperimentarne il funzionamento.

In merito alle attività svolte dall'operatore volontario/a nell'ambito del progetto si specifica che:

- nel periodo estivo e/o durante la sospensione delle lezioni i/le ragazzi/e in servizio civile universale continueranno a prestare servizio presso le sedi scolastiche a cui sono stati/e assegnati/e realizzando attività legate ai temi dell'integrazione, comunicazione, disabilità, disagio, educazione, socializzazione e implementazione delle autonomie. Nel caso in cui, alcune sedi scolastiche siano chiuse o impossibilitate

ad accogliere i volontari, i/le ragazzi/e presteranno servizio presso:

- le sedi scolastiche accreditate afferenti allo stesso Istituto Comprensivo;
- presso le sedi accreditate del Servizio Scuola e Sport (via C. Sforza -15; Via P. Ginnasi 15/17) svolgendo attività di verifica, documentazione e ricerca-azione del lavoro svolto presso le scuole durante l'anno di servizio;

- nel periodo estivo (mesi di giugno, luglio ed agosto), alcune sedi scolastiche vengono trasferite/accorpate presso altre sedi accreditate afferenti allo stesso Istituto comprensivo. Il trasferimento riguarda l'intera sede compreso l'Olp, i bambini/ragazzi e di conseguenza anche il volontario che pertanto presterà servizio presso un'altra sede accreditata afferente allo stesso Istituto comprensivo. Inoltre, nel caso in cui la sede scolastica accolga un centro estivo gestito da Ass.ni e/o Soggetti Onlus, il volontario potrà prestare servizio presso tale attività.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| Codice Sede | Denominazione | Indirizzo | Comune | N. posti Totale |
|-------------|--|-------------------------------|--------|-----------------|
| 173774 | I.C. 1 - PLESSO CATERINA SFORZA | BORGHETTO ACCADEMIA, 6 | FORLI' | 1 |
| 173776 | I.C. 1 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI | VIA GIORGINA SAFFI, 12 | FORLI' | 2 |
| 173777 | I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS | VIALE DELLA LIBERTA', 23 | FORLI' | 2 |
| 173781 | I.C. 2 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO PALMEZZANO | BORGHETTO ACCADEMIA, 2 | FORLI' | 1 |
| 173783 | I.C. 3 - PLESSO ORCEOLI | VIA ALTIERO SPINELLI, 6 | FORLI' | 1 |
| 173785 | I.C. 3 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI | VIA GUGLIELMO LAMBERTELLI, 12 | FORLI' | 2 |
| 173787 | I.C. 4 - PLESSO D. ALIGHIERI | PIAZZETTA DELLA GRATA, 12 | FORLI' | 2 |
| 173788 | I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI | VIA DELLA GRATA, 2 | FORLI' | 1 |
| 173792 | I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI | VIA VALERIA, 14 | FORLI' | 2 |
| 173795 | I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE | VIA SAPINIA, 38 | FORLI' | 1 |
| 173796 | I.C. 6 – PLESSO B. CROCE | VIA MARIO QUARTAROLI, 51 | FORLI' | 1 |
| 173797 | I.C. 6 - PLESSO MELOZZO DEGLI AMBROGI | VIA FILIPPO TURATI, 26 | FORLI' | 2 |
| 173802 | I.C. 7 – PLESSO G. RODARI | VIA UGO LA MALFA, 10 | FORLI' | 2 |
| 173805 | I.C. 7 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO ZANGHERI | VIA RIBOLLE, 47 | FORLI' | 1 |
| 173811 | I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI | VIA GERARDO MERCATORE, 3 | FORLI' | 1 |
| 173815 | ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO F. BARACCA FORLI' | VIA LUCIANO MONTASPRO, 94 | FORLI' | 1 |
| 173816 | ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLI' | VIA ROMANELLO DA FORLI', 6 | FORLI' | 1 |
| 173817 | ISTITUTO TECNICO SAFFI-ALBERTI FORLI' | VIA FILIPPO TURATI, 5 | FORLI' | 1 |
| 173818 | LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLI' | VIALE LIVIO SALINATORE, 17 | FORLI' | 1 |
| 174051 | I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO | VIALE DELL'APPENNINO, 496 | FORLI' | 1 |
| 175682 | ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO G. MARCONI FORLI' | VIALE DELLA LIBERTA', 14 | FORLI' | 1 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| Codice Sede | N.posti Totale | N.posti con Vitto | N.posti Senza Vitto e Alloggio | N.posti con Vitto e Alloggio |
|-------------|----------------|-------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 173774 | 1 | 0 | 1 | 0 |

| | | | | |
|--------|---|---|---|---|
| 173776 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173777 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173781 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173783 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173785 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173787 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173788 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173792 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173795 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173796 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173797 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173802 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| 173805 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173811 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173815 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173816 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173817 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 173818 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 174051 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| 175682 | 1 | 0 | 1 | 0 |

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta:

- flessibilità oraria;
- disponibilità a lavorare in equipe con le figure professionali che a vario titolo intervengono nel progetto di vita di ogni bambino/ragazzo in difficoltà;
- disponibilità a svolgere eventuali attività di promozione nelle giornate di sabato e/o, in via straordinaria, di domenica. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati per eventi saranno recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando le 5 giornate lavorative settimanali.

In base all'art. 6.2 del DPCM 14 gennaio 2019 Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, l'operatore volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione insieme all'Operatore locale di Progetto, per partecipare a missioni, gite, uscite scolastiche che si concludono nell'arco della giornata.

Durante i periodi di sospensione dell'attività scolastica, inoltre, potrà prestare servizio presso le seguenti sedi: Servizio Scuola e Sport - Comune di Forlì, Via Paulucci Ginnasi n. 15/17, Forlì; Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì, Via Caterina Sforza n. 16, Forlì.

Il cambio sede sarà comunicato preventivamente all'Ufficio regionale per il Servizio Civile riportando i nominativi dei ragazzi, i periodi degli spostamenti e i luoghi.

Le sedi temporanee verranno individuate in accordo fra OLP, tutor e referenti del progetto, e segreteria degli Istituti Comprensivi.

Durante il periodo di spostamento sarà sempre garantita la presenza di un operatore di riferimento. Verranno predisposte specifiche consegne di lavoro per i volontari, concordate con OLP e insegnanti, che possano risultare significative per i giovani e avere ricadute sulla progettazione delle scuole. Inoltre, potrà essere previsto lo svolgimento di alcuni moduli formativi o programmato l'eventuale recupero di ore di formazione.

Il monitoraggio di questi momenti avverrà attraverso la presenza dell'operatore di riferimento individuato, la predisposizione dei fogli firme per i volontari e l'elaborazione di materiali da parte dei giovani a seguito delle consegne di lavoro assegnate.

Prima dell'inserimento nella sede temporanea, l'OLP avrà cura di concordare con il volontario il nuovo piano di utilizzo, informandolo in merito alle mansioni, ai compiti che gli verranno richiesti e all'organizzazione oraria.

Al rientro nella sede di assegnazione l'attività svolta verrà verificata tramite un confronto tra OLP e operatori sostituiti e tra OLP e volontario, con attenzione al lavoro svolto e alla qualità delle relazioni intrattenute.

Si specifica inoltre che, le sedi di realizzazione di progetto potrebbero prevedere delle chiusure in aggiunta alle festività riconosciute, durante tali periodi le attività degli operatori volontari saranno svolte in base a quanto specificato nel box 9.3)

Nº Ore Di Servizio Settimanale 25

Nº Ore Annuo 1145

Nº Giorni di Servizio Settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di reclutamento e selezione autonomo

METODOLOGIA

Il sistema di reclutamento/selezione dell'Ente Comune di Forlì prevede la valutazione dei titoli dichiarati in sede di presentazione della domanda ed un colloquio, suddiviso in due parti. Vengono valutati, in particolare, tre ambiti:

1. Istruzione/Formazione/Conoscenza/Esperienza (Curriculum)
2. Motivazione (colloquio)
3. Adeguatezza/idoneità a svolgere il servizio previsto dal progetto (colloquio)

Ogni ambito viene valutato dalla commissione, appositamente nominata, sulla base di specifici strumenti e criteri, come di seguito descritti.

STRUMENTI E TECHICHE UTILIZZATE:

1. Attribuzione di punteggi predefiniti a titoli di studi, titoli professionali, esperienze e altre conoscenze (curriculum)
2. Colloquio motivazionale (griglia di items)
3. Prova attitudinale (presentazione di una situazione)

VARIABILI E RELATIVI INDICATORI

- 1) Colloquio motivazionale: griglia di items (punti massimi assegnabili = 40)

La Commissione conduce un colloquio con il candidato sulla base della seguente griglia di items:

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 40 punti) _____

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 40 punti) _____

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 40 punti) _____

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 40 punti) _____

Altri elementi di valutazione (es. pregressa esperienza in settori analoghi o altri settori, altro...):

giudizio (max 40 punti) _____

- 2) Prova attitudinale: presentazione di una situazione (punti massimi assegnabili = 40)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi in una sede individuata come sede di realizzazione del progetto. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto. Al candidato vengono descritti, in estrema sintesi, il contesto in cui si realizza e le relazioni con le persone coinvolte (personale ed utenti, se presenti, ecc...). Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 10 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane in servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto.

La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a D) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "40", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva

sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "40".

A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso: punti da 0 a 40 (max 40) = _____

B) IL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente: punti da 0 a 40 (max 40) = _____

C) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse: punti da 0 a 40 (max 40) = _____

D) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta: punti da 0 a 40 (max 40) = _____

3) Valutazione del curriculum (punti massimi assegnabili = 20)

Titolo di studio: fino ad un massimo di 10 punti

10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti diploma di maturità scuola secondaria di secondo grado

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria di secondo grado/scuola professionale)

5,00 punti se conclusi 4 anni

3,75 punti se conclusi 3 anni

2,50 punti se conclusi 2 anni

1,25 punti se concluso 1 anno

1,00 punto licenza media inferiore

Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti

Esperienze pregresse: fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze: fino ad un massimo di 2 punti

CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- colloquio motivazionale: max 40 punti;
- prova attitudinale: max 40 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Colloquio motivazionale

Il punteggio massimo del colloquio è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 5$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

2) Prova attitudinale

La Commissione assegna i punteggi a ciascuna delle variabili individuate (di cui alle lettere da A) a D). Il punteggio massimo della prova attitudinale è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi alle singole variabili. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 4$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze pregresse e altre conoscenze (Curriculum)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze pregresse e alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

◦ Titoli di studio, max 10.00 punti e precisamente:

10,00 punti per laurea vecchio ordinamento o specialistica; 8 punti per laurea triennale; 6,00 punti diploma di maturità scuola secondaria di secondo grado; fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria di secondo grado/scuola professionale). Si valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

◦ Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti

◦ esperienze pregresse: fino ad un massimo di 4 punti

◦ Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 2 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Il punteggio finale della prova selettiva è dato dalla somma matematica dei punteggi finali delle due prove (colloquio motivazionale e prova attitudinale) ed è espresso in 80esimi.

Ai fini della formazione delle graduatorie, al punteggio ottenuto nelle prove orali, si somma il punteggio attribuito al curriculum.

SOGLIE MINIME DI ACCESSO

La selezione si ritiene superata quando la somma dei punteggi ottenuti nel colloquio motivazionale e nella prova di attitudinale raggiunge la soglia minima di 48/80 punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente TECHNE Società Consortile a Responsabilità Limitata

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 44 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

La formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, è erogata in parte in presenza e in parte on line in modalità sincrona e asincrona.

La durata della formazione generale è di 44 ore: 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 12 ore (27%) in modalità asincrona da remoto e ulteriori 8 ore (18%) a distanza in modalità sincrona. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive.

La modalità online è erogata a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto e se l'operatore volontario non ne è in possesso l'ente fornisce i supporti tecnici adeguati.

La parte di percorso di formazione generale svolto in presenza verrà erogato utilizzando le aule agli indirizzi:

Area Forlivese

- Provincia di Forlì-Cesena sede di Forlì - Piazza G.B. Morgagni, 2 e 9 - 47121 Forlì (FC)
- Comune di Forlì - Piazza Saffi, 8 - 47121 Forlì (FC)
- Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. - Viale Roma, 124 - 47121 Forlì (FC)
- Caritas Forlì-Bertinoro - Via dei Mille, 28 - 47121 Forlì (FC)
- Consorzio Solidarietà Sociale - Via Dandolo, 18 - 47121 Forlì (FC)
- Comune di Forlì sede di Via Paulucci Ginnasi - Via Gianraniero Paulucci Ginnasi, 15/17 - 47121 Forlì (FC)
- Museo Interreligioso di Bertinoro - Via Frangipane, 6 - 47032 Bertinoro (FC)

Area Cesenate

- Sala Polivalente Ass.I.Pro.V. - Via Serraglio, 18 - 47521 Cesena (FC)
- Seminario Vescovile - Via del Seminario, 85 - 47521 Cesena (FC)
- Comune di Mercato Saraceno - Piazza G. Mazzini, 50 - 47025 Mercato Saraceno (FC)
- Comune di Sarsina - Largo Alcide De Gasperi, 9 - 47027 Sarsina (FC)
- Sala Centro Studi Plautini - Via IV Novembre, 13 - 47027 Sarsina (FC)
- Saletta - Via Decio Raggi, 2 - 47020 Longiano (FC)
- Amici di Don Baronio - Via Matteotti, 34 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)
- Comune di Savignano sul Rubicone - Piazza Borghesi, 9 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)
- Biblioteca di Savignano sul Rubicone - Corso Gino Vendemini, 7 - 47039 Savignano sul Rubicone (FC)

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 20 partecipanti.
Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

SEDI di REALIZZAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì presso le sedi accreditate di via C. Sforza n.16, Forlì (FC) - codice Helios 26568 e 26569 - e di via Paolucci Ginnasi n.15/17, Forlì (FC) codice Helios 26577;
- Centro per le Famiglie Distrettuale, Vile Bolognesi, 23, Forlì Codice Helios 145236;
- Comune di Forlì e Sportello Informagiovani presso Comune di Forlì Piazza Saffi n.8, Forlì (FC) codice Helios 26560;
- Unità Servizi Informativi del Comune di Forlì, c.so A.Diaz 21, Forlì (FC) codice Helios 26561;
- Unità Adulti-Disabili e Minori del Servizio Politiche di Welfare in Via L.Cobelli, 31, Forlì (FC) codice Helios 61159 e 26575;
- Fabbrica delle Candele, Piazzetta Corbizzi 30, Forlì (FC) codice Helios 26570;
- Palazzo Romagnoli – Via Albicini n. 12, Forlì (FC) codice Helios 132177.

Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato

La formazione specifica ha l'obiettivo di:

- fare conoscere agli operatori volontari l'attività e le finalità dell'Ente presso cui hanno preso servizio e illustrare loro alcuni dei servizi dell'Ente rivolti principalmente ai giovani;
- offrire ai ragazzi e alle ragazze in servizio civile gli strumenti di base per affrontare il lavoro nel contesto di realizzazione del progetto
- favorire l'attivazione di un percorso di consapevolezza delle proprie competenze e risorse, spendibili nel progetto.

Alcuni moduli relativi a contenuti trasversali, comuni a tutti i progetti del programma, verranno proposti a gruppi allargati a tutti gli operatori volontari, o, a piccoli gruppi trasversali, mentre i contenuti mirati a fornire specifici strumenti per la realizzazione delle attività previste del presente progetto saranno proposti al gruppo ristretto degli operatori dedicati. Due moduli, infine, saranno realizzati in collaborazione con Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Forlì- Cesena (come previsto dall' Accordo di rete del Programma) e prevedono momenti di confronto con operatori volontari di altri Programmi della provincia.

Le modalità di conduzione saranno le seguenti:

- momenti di lavoro in grande gruppo, condotti con lezioni frontali o modalità interattive, quali simulazioni, laboratori, visite guidate ed altre modalità finalizzate all'attivazione e al coinvolgimento dei giovani;
- momenti di lavoro in piccolo gruppo, durante i quali sarà possibile approfondire i contenuti proposti e calarli nella pratica operativa legata al proprio progetto di intervento.
- Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia - Romagna.

La modalità online, per un totale di 8 ore, pari all'1,1%, è erogata a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto e se l'operatore volontario non ne è in possesso l'ente fornisce i supporti tecnici adeguati.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SULLA STRADA DELLA RESILIENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N.4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 7

Tipologia di minore opportunità ***Giovani con difficoltà economiche***

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Nell'ambito del progetto UN AMICO PER IMPARARE l'operatore volontario accompagna il bambino/ragazzo mediando e facilitandone la presenza e l'integrazione nel contesto scolastico/extrascolastico, implementando occasioni di crescita e di socializzazione che diversamente non sarebbero realizzate, oppure sarebbero realizzate solo in parte.

L'operatore volontario proprio per la specificità della sua figura, può supportare il bambino/ragazzo nell'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie competenze "altre", che, spesso, non vengono lette dagli adulti di riferimento istituzionali.

Le azioni/attività che ognuno realizzerà definite sulla base dei bisogni/caratteristiche dei singoli bambini/ragazzi ma anche a partire dalle competenze, capacità, talenti personali che ogni operatore volontario potrà mettere a disposizione e valorizzare. Questo, al fine di proporre agli operatori volontari un'esperienza autentica di crescita personale.

In coerenza con quanto sopra esplicitato anche per gli operatori volontari con minore opportunità (difficoltà economiche) non sono previste attività o un ruolo diverso dagli altri, in quanto il progetto prevede che le attività siano progettate e realizzate in base alle caratteristiche, competenze e qualità dei singoli operatori volontari coinvolti. La possibilità di personalizzare le singole attività sulla base dei soggetti coinvolti consentirà di offrire agli operatori volontari con difficoltà economiche, un percorso di crescita pensato per loro ma coerente con il resto del gruppo degli operatori volontari. L'opportunità per gli operatori volontari coinvolti di fare riferimento alla stessa cornice progettuale e di attività faciliterà la creazione del gruppo e lo scambio reciproco.

Nel caso in cui il volontario presenti delle disabilità le attività previste per la realizzazione del progetto saranno compatibili con la specifica condizione di disabilità.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**Ulteriori risorse umane e strumentali**

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con difficoltà economiche sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici, in collaborazione con il team di coordinamento del progetto.

Iniziative di sostegno

Verrà attivato uno sportello informativo e di ascolto presso il coordinamento del servizio civile dell'ente dedicato ai giovani con difficoltà economiche, che svolgerà la funzione di orientamento e di facilitazione all'accesso ai servizi del Comune di Forlì, o di altri enti del territorio, preposti all'erogazione di sostegni specifici, in relazione al bisogno evidenziato, o ad altre opportunità offerte dal territorio. Tale iniziativa si aggiunge a quanto previsto nell'ambito del percorso di tutoraggio proposto a tutti gli operatori volontari.

Altre misure di sostegno

L'ente metterà a disposizione, inoltre, biglietti e/o abbonamenti per l'uso di mezzi di trasporto pubblici al fine di facilitare gli spostamenti necessari alla realizzazione del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIODurata del periodo di tutoraggio *3 mesi*

Ore dedicate 27

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

L'attività verrà svolta nell'ultimo periodo del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Tempi

L'attività di tutoraggio si compone di 27 ore di cui:

- 23 ore dedicate ad attività di gruppo (con max 30 volontari a classe),
- 4 ore di attività individuali.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile.

Organizzazione del gruppo e rapporto tutor/operatori volontari

Le attività di Tutoraggio saranno erogate in parte in gruppo ed in parte individualmente.

Gli incontri di gruppo si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, per stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti.

Gli incontri individuali, della durata di 4 ore per volontario, saranno calibrati sulla base dei suoi specifici bisogni e verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto di un tutor esperto, un progetto di vita/professionale in uscita.

Modalità di svolgimento

La proposta prevede la realizzazione di n. 21 ore svolte in presenza e n. 6 ore in modalità on line.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di tali strumenti, verranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Attività di tutoraggio

Contenuti:

a) Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

L'attività è strutturata in n. 2 moduli.

MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE (2 ore)

MODULO 2 - ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE (2 ore)

b) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

L'attività è strutturata in n.4 moduli.

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE (3 ore)

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO (4 ore)

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO (3 ore)

MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA (4 ore)

c) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (3 ore)

MODULO 2 – ANALISI DEL PROGETTO DI VITA/PROFESSIONALE E QUADRO DELLE OPPORTUNITÀ (2 ore)

Verranno proposte, inoltre:

- a) la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro,
- b) l'affidamento del giovane al Centro per l'impiego territoriale di cui Techne è braccio operativo per i Servizi per il Lavoro (Area 1) e Garanzia Giovani. L'intervento è finalizzato alla presa in carico del giovane affinché possa usufruire delle misure di politica attiva previste dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.comune.forli.fc.it o visita la nostra pagina Facebook

<https://www.facebook.com/Informagiovani.Comune.Forli/>

Per ulteriori informazioni:

Rita Silimbani – Paola Manni – Michela Bendandi

Comune di Forlì

Indirizzo: Piazza Saffi n. 8 - FORLÌ

Telefono: 0543 712804-712394 - 712389

Mail: volontariatocivile@comune.forli.fc.it